



trici, poiché teglie ogni opportunità di collocamento per quei giovani che escono ravveduti ma senza pane e senza tetto, giovani cui il Governo dovrebbe avere il sacro dovere di sottrarre sul pericoloso abisso del delitto per averne onesti cittadini, non ladri matricolati.

Le Case di custodia dovrebbero essere tutte collocate non lungi dai grandi centri. Allora il Governo troverebbe facilmente bravi maestri d'arte che si assumerebbero l'incarico di istruire i giovani. Una volta avviati nell'arte questi troverebbero chi li prende in via di prova in libere officine. In questa opportunità, le Case di custodia hanno tutta l'aria di Case penali, dove il liberato si consegna « all'Autorità politica per rimpatrio », senza curarsi poi se questo « liberato » avrà o non casa almeno di che sfamarsi, o se, trovandosi pure a vivere, avrà in essa una scuola di turpitudini e di brutture, che distruggerà a dirittura quel po' di virtù che gli si era frondato nel cuore.

L'opera della Direzione non è, non deve essere quella soltanto di custodire i giovani discoli per ridarli alla Società dopo scontata la pena: essa non deve pensare se non quando si sarà assicurata che al giovane che essa ha ridato alla libertà, non mancheranno i mezzi di fare bene. Allora soltanto avrà adempito al proprio mandato: ma per adempirlo, è d'uopo non facciano difetto i mezzi. Nei grandi centri questi mezzi non mancheranno mai, mentre mancano assolutamente nelle residenze infelicitissime ove sono ora tante Case di custodia.

Nè mi si dica che il mandato della Direzione esuli dal giorno in cui segna « l'uscita del coraggioso » e che per resto vi sono i Patronati. Sarebbe illusione se chi lo dice credesse in buona fede al profitto che ora danno certi Patronati; sarebbe orrenda ironia per chi sapesse come stanno veramente le cose. Permettetemi però, giacché si offre il destro, che io mi affretti a levare dal novero dei Patronati infelicitosi, quello di Torino: ma è g'ato invece tributare un elogio più sincero ed il più appassionato, a chi presiede quella tanto benefica istituzione, al bravo commendator Oliveri.

Il posto di *istitutore*, quale lo esige il nuovo regolamento delle Case di custodia, non fa ancora mezzo in prova. Temerei lo si provasse, poiché sono convinto farebbe cattiva riuscita. Cogli come lo si vorrebbe, l'istitutore non sarebbe che una spina nell'occhio al direttore; la qualità di potere e l'autorità che in certe attribuzioni sfuocano il primo dal secondo e ne lo rende quasi indipendente, non potrebbero a meno dal dare luogo ad attriti continui, con grave danno del servizio. Un istitutore di così fine intelletto e di così squisita educazione da saper remeggiare senza urtare negli orgogli della suscettibilità e degli attriti, è un'araba fenice. Non conosco io dei direttori che veri padri di quella vasta famiglia che è la popolazione di una Casa di custodia, vi dedicano tutto il loro intelletto e le cure più affettuose. Ne conosco dei direttori che, assunto il servizio di certe Case di custodia che avevano tutta l'aria d'essere vivaldi malfattori, le ridussero ad « istituti » dove la legge del dovere e della morale regava sovrana. Date ad uno di costoro più libertà di azione, non stategli avari di consigli e di incoraggiamenti, fatto certo che dove è, vi starà a raccogliere il frutto di ciò che vi avrà seminato, creatogli infine una posizione « possibile », ed allora si vedranno veri miracoli di volontà.

Il cuore del fanciullo è un libro aperto sulle cui pagine oggano può scrivere ciò che crede; ed il geloso mandato di servivvi sopra è affidato al direttore ed ai suoi dipendenti. Dunque grandi cautele nella scelta di questo personale, ed una volta, se è, gli si accordi piena fiducia. E l'istitutore? Circondate un direttore di bravi impiegati e di bravi maestri, maestri elementari e maestri d'arte, ed il bisogno di un istitutore cade di per sé.

Desidero aprire una parentesi: o che vi pare che coll'attuale trattamento dei maestri, se ne possano avere di bravi? Maestri sì, e molti (*mais svada fumes*); ma bravi, permetteteci che noi ne dubitiamo.

Una parola ancora e sia per le modificazioni nel personale di custodia. L'istitutore i sorveglianti togliendoli dai graduati dei carabinieri in ritiro,

non è delle migliori riforme portate dal nuovo regolamento. Nelle Case di custodia è necessaria una continua vigilanza, una attività quasi dirai febbrile, una sollecitudine giovanile nei movimenti. Un carabinieri che arriva al grado di brigadiere o maresciallo, dopo tante vicende, dopo una vita di abnegazione e di sacrifici continui, sente il bisogno di gidersi in santa pace quel po' di pensione, nè gli passa neppure pel capo di darsi alla vita faticosa delle Case di custodia, e per la quale occorrono giovani pieni di intelligenza, di cuore, di vita, di energia. Le due prime qualità di leggieri si riscontreranno in un carabinieri graduato, ma per le due ultime ne dubito assai.

Escludo dunque i sorveglianti e vengo alle guardie attuali. Nè qui m'associo pienamente a coloro che gridano « abbasso la divisa che è quella stessa dei Bagni penali! » Non spingiamo le cose agli estremi, proviamo invece ad una riforma radicale, proviamo a riforme serie. Alla divisa è subito rimediato anche colla sola applicazione di un galloncino al collare od al braccio. Quel che più preme invece si è che le guardie non facciano indifferentemente passaggio dal Penitenziario alle Case di custodia, portandovi le idee dei Bagni e delle Reclusori. Alle Case di custodia non devono venire destinate che guardie le quali eleggano professionalmente quel servizio, e siano dotate di *sana morale* e di un po' d'istruzione: e queste guardie dovranno incominciare e continuare la loro carriera sempre in questi stabilimenti.

Converrà perfettamente con me nella necessità di questa riforma come di quella del personale amministrativo, chi riterà come nelle Case di custodia non deve spirare la severità del carcere, ma la serenità del convitto.

Se si provvederà alla suddivisione proposta dal commendator Baltrani, si vedrà col tempo la necessità di staccare le Case di educazione per i giovanetti condannati per reati comuni commessi senza dissennimento e per figli discolli da tutti gli altri reati dell'Amministrazione carceraria. Se ne faranno veri istituti di educazione, con vasto corredo di scuole e di maestri.

E qui mi verrebbe in animo di sottoporre all'attenta disamina la questione, se sotto ogni riguardo convenga o meno al Governo di cedere a privati anche le Case di custodia ora governative, ma abusate troppo dello spazio che gentilmente mai fu concesso. Di quest'ultimo argomento, come di qualche altra lacuna del nuovo regolamento delle Case di custodia, mi riservo parlarne non appena mi sarà possibile, e cioè quando il tempo me lo concederà. G. O. B.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 7. — Fin da quando Umberto è salito al trono, s'è assiduamente e personalmente occupato di riordinare l'amministrazione del patrimonio reale. Quasi tutti i giorni, tenendo, in proposito, lunghi consulti col commendator Griffini e con l'avvocato avv. Rattazzi, compulsando carte e registri. Tale riordinamento comincia a dare i suoi buoni effetti, poiché già si sono introdotte tante economie da ridurre di quasi due milioni annui le passività di cui era gravata l'anzidetta amministrazione.

— Nel ministero di agricoltura, industria e commercio il 3 del prossimo futuro mese di settembre si riunirà la Commissione nominata dal governo per promuovere l'industria dell'ovicoltura nel regno.

La suddetta Commissione esprimerà il suo avviso intorno ad alcune proposte del governo e quindi visiterà quelle località nelle quali l'industria suddetta potrà trovare maggiore incremento.

PARMA, 7. — Il ministero dei lavori pubblici ha disposto che si dia mano agli studi, per poter porre mano col 1. gennaio 1880 ai lavori di costruzione della ferrovia Parma Spezia.

I lavori si principeranno lungo il tratto Parma-Fornovo.

PIACENZA, 7. — Leggiamo nel *Progresso*:  
Lo sciopero dei lavoratori-fornai seguita.

E si si rifiutano di tornare al lavoro se non si accolgono le loro pretese. Queste consistono principalmente in questo:  
Aumento dei salari.

Diritto ai lavoratori di farsi sostituire per cinque giorni al mese da altri lavoratori nelle fabbriche in cui lavorano.

Una cauzione o deposito per parte di ogni industriale panettiere di L. 300 a titolo di garanzia del mantenimento dei patti.

Gli esercenti fornai rifiutano queste ultime due condizioni.

CUNEO, 7. — Ieri sera, 6, alle ore 7 circa, scoppiò una forte tempesta. I granelli dienecciati grossi come noci, alcuni come pomi, rovinarono la campagna. I vetri della città, ove non c'erano persiane, furono rotti; alcune persone ricevettero ammassature, ma per fortuna leggere. La tempesta durò circa un 20 minuti.

(Gazz. Piemontese)

CERVIA, 7. — Scrivono al *Ravennate*:

La notte del 2 al 3 corr., una numerosa comitiva di giovani si pose a cantare in viale della Caserma di queste Guardie Doganali. Sia per l'ora tarda, sia perchè il clamore disturbava chi aveva volontà di riposare, fatto sta che un graduato delle Guardie si eresse in diritto d'invitare la comitiva a desistere dal canto.

Come suole accadere in simili casi, chi era disposto ad obbedire e chi no, quando improvvisamente si ode una detonazione seguita da un forte lamento. Era una guardia danzaria che credendo il suo superiore in pericolo aveva esplosa la carabina, colpendo uno della comitiva in un braccio che forse dovrà amputarsi. Il feritore mi si racconta sia stato posto agli arresti, l'autorità giudiziaria sta procedendo all'accertamento.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 8. — Il *Paris-Journal*, a proposito dei versi letti a Nancy, dice che il Leguavé accoppia « alla modestia del pavone la tattica del rinoceronte ».

Il *Pays* esaltava che se Platone volle bandire i poeti dalla repubblica, nel caso del Leguavé non bisognerebbe esiliarli in esilio, bensì al manicomio.

— Il *Paris Journal* ed altri giornali narrano che nella seduta del Consiglio municipale di Parigi, il giorno 6, il consigliere Uisse Parent lamentava essere sparito, prima del 18 marzo 1871, un riso servito da tavola in argento e cristallo destinato alla mensa del prefetto della Senna. Egli domandava un'inchiesta, che veniva approvata.

Nel parlare della Comune, il Parent non aveva ritratto di dire in tuono marcato: *di cui s'abbì l'onore di fare parte*.

GERMANIA, 7. — Secondo la *Germania* sarebbe giunta da poco al principe di Bismarck una lettera del cardinale Nina, la quale contiene la proposizione di essere il « Kulturkampf ». Forse è quella lettera che ha esagitato le false notizie degli ultimi giorni.

INGHILTERRA, 6. — Lo *Standard* annunzia che l'ex-imperatrice Eugenia si è mostrata molto irritata contro Leone XIII, il quale si è limitato a esprimere le sue condoglianze, in occasione della morte del principe Luigi Napoleone, per mezzo del cardinale Bonaparte, mentre alla morte dell'imperatore Napoleone III, Pio IX non solo mandò un telegramma di condoglianza, ma una lettera ufficiale per mezzo del cardinale Antonelli. Questa è la ragione per cui l'ex-imperatrice non ha pregato il Papa di celebrare il *requiem* d'uso in suffragio dell'anima del Principe.

BELGIO, 7. — L'*Ami de l'Ordre* si rallegra del fatto che molti maestri elementari d'ambo i sessi, ieri hanno presentato al ministro le proprie dimissioni, a causa della legge sull'insegnamento votata dalle Camere ed approvata dal Re.

SVIZZERA, 5. — Lo scambio delle ratifiche del trattato concluso fra la Svizzera e la Germania per regolare le frontiere del lago di Costanza ebbe luogo il 3 corrente.

— Il Landrath d'Uri ha ristabilita la pena di morte per i casi di omicidio premeditato e d'incendio seguito da morte d'uomo. Le esecuzioni potranno esser fatte pure in luogo chiuso.

### ATTE UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto contiene:

R. decreto 8 giugno, che erige in ente morale il pio legato del fa cano-

nico Bernardo LightMonti per conferimento di una annua dote di lire 26 60 a due povere ed oneste fanciulle di Brighella (Ravenna);

Legge 31 luglio, che autorizza, in aggiunta al bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1878, le maggiori spese, nella somma complessiva di L. 2 milioni, 283,826 44, ripartibili fra i ministeri ed i capitoli, secondo l'annessa tabella;

Elenco di medaglie per benemeriti della salute pubblica, conferite col decreto del 17 aprile e del 1 maggio 1879.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'attivamento del servizio ferroviario di Potenza Pienza, pr. di Masserata.

## CRONACA CITTADINA

### E NOTIZIE VARIE

Padova, 9 agosto.

APPENDICE. — Lunedì cominceremo la pubblicazione di uno splendido Romanzo di FEDERICO SOULIÉ, l'autore del *Maestro di Scuola*:

**LA CONTESSA GIULIA**  
traduzione del nostro collaboratore ANTONIO FRADELETTO.

Offerte per i danneggiati dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

XXXV. Lista.

Presso il Comitato di Soccorso.

Per i danneggiati dalle inondazioni delle

Province di Mantova e Ferrara.

Municipio di Cartura L. 100.—

Presso il Comitato di Padova.

Per i danneggiati dalle inondazioni e dall'eruzione dell'Etna.

Alcuni offerenti di So-

lesino . . . . . » 106.—

Totale L. 205.—

Somma precedente » 4137.83

Totale L. 41523.83

— Dal Municipio di Cartura abbiamo ricevuta la seguente:

Cartura, 7 agosto 1879.

Adempimento di buon grado al voto del Consiglio Comunale di Cartura, 27 luglio p. p. trammettendo a questo rispettabile Comitato L. 100. a beneficio dei danneggiati dalle inondazioni del Po.

Grato di un cenno di riscontro, con rispetto

Il Sindaco ANTONIO dott. SCAPIN

(vedi Elenco delle Offerte).

Offerte in oggetti di vestiario a beneficio dei danneggiati dalle inondazioni, raccolte dalla Società della Gioventù Cattolica.

Sebastiano Casale N. 6 coperte di lana.

N. N. metri 40 tela da paglierici.

NB. Questi oggetti furono spediti a S. E. Mons. Arcivescovo di Ferrara.

Antonio Caviola metri 20,35 tela da vestiti.

Contessa Caterina Gastelli Mattiazzi N. 1 coperta imbottita.

Isacco Fambri N. 2 paio calzoni, 6 panciotti, 1 abito da donna.

G. F. N. 5 camicie, 3 paio mutande 3 fazzoletti.

Arrigoni contessa Orsolina 4 lenzuola.

N. N. 2 fascie, 4 corpetti, 2 paio di mutande, 1 camicia, 6 salviette, 2 sottane, 2 fodere, 5 fazzoletti, 4 capi per vestito da donna, 1 pezzo di fustagno.

N. N. 2 cappotti da uomo, 1 soprabito, 1 corpetto.

N. N. 3 paio di calzoni, 2 panciotti, 2 soprabiti.

Una famiglia a mezzo del M. R. Don Antonio Mortesina 1 soprabito, 3 panciotti, 1 paio scarpe, 6 camicie, 6 paio calze, 6 fazzoletti.

Due famiglie a mezzo del M. R. Don Francesco Fontanarosa 3 paio stivali, 2 cappelli per fanciulli, 5 camicie, 2 sottane, 8 paio calze, 2 fascetti, 4 fodere, 1 lenzuolo, 5 canovacci, 3 paio mutande per fanciulli 3, busti, 3 salviette, 1 soprabito, 2 giacchette per fanciulli, 1 paio di calzoni, 1 busto, 2 fazzoletti.

NB. Questi oggetti furono spediti a S. E. Mons. Vescovo di Carpi.

Pieve di Sacco, Parrocchia. 19

paia calzoni, 2 fascetti, 10 giacchette

7 paio mutande, 9 paio calze, 7 sottane, 5 paio scarpe, 4 bastoni, 48 camicie colorate e bianche, 4 fodere con sacconcelli vuoti, 1 salugatoio, 26 panciotti, 3 fazzoletti 7 lenzuola, metri 75 50 di tela bambainga.

Tognas, Parrocchia. 5 lenzuola.

N. B. Questi oggetti furono spediti a S. E. Mons. Arcivescovo di Modena.

Diverse persone a mezzo del rev. vicario Don Antonio Mortesina 1 capotto da inverno, 3 paio calzoni di panno, 4 soprabiti, 2 paio stivali, 1 camicia, 1 sciana bianca, 1 paio mutande, 2 paio calze, 3 corpetti da donna, 3 paio scarpe, 1 fazzoletto.

Una persona a mezzo di Giuseppe Vanzo 1 coperta, 1 camicia.

Caviola Antonio 1 coperta imbottita. Gerutti avv. Antonio 1 capotto, 1 paio di calzoni, 1 panciotto.

N. N. 2 soprabiti, 1 paio calzoni, 3 camicie, 1 paio mutande, 1 sottana, 1 paio di calze.

N. N. 1 giacchetto, 2 camicie da uomo.

Una famiglia a mezzo del M. R. Don Antonio Mortesina 3 soprabiti 2 paio di calzoni, 2 panciotti.

Pieve di Sacco, M. Rev. Vicario Economo 3 soprabiti, 2 paio di calzoni, 6 panciotti, 5 camicie, 1 paio mutande da fanciullo, 2 paio di calze, 1 fazzoletto da spalle, 1 corpetto da donna, 1 abito da fanciullo, 1 paio scarpe.

U a famiglia a mezzo del M. R. Parroco di S. Francesco 3 vestiti da fanciullo, 2 paio scarpe da fanciullo, 6 camicie da fanciullo, 1 camicia, 7 paio di calze, 5 fazzoletti bianchi.

NB. Questi oggetti furono spediti a S. E. Mons. Vescovo di Mantova.

Lauro. — Ieri si è laureato in medicina-chirurgia il nostro carissimo amico di Possagno, *Rossini Ottorino*.

Mandiamo al nuovo dottore le più sincere felicitazioni, augurandogli, nella carriera, che gli si chiuda dinanzi, tutta quella fortuna, che il suo ingegno e la bontà del carattere si merita, anche per consolazione e dell'ottima e rispettabilissima famiglia, cui egli appartiene.

Ferrovie. — La Società Veneta per imprese e costruzioni avvisa che, in seguito ad accordi presi colle Amministrazioni delle ferrovie dell'Italia, delle Romane e delle Meridionali, potranno aver luogo direttamente i trasporti in servizio cumulativo dalle Stazioni di Bassano, Cittadella, Castelfranco, Sisto e Vittorio nelle Ferrovie Romane: per Viaggiatori Bagagli e Capi, sulle Stazioni di Livorno, Roma e Napoli, e per la GRANDE E PICCOLA VELOCITA con quelle di Arezzo, Caserta, Cetina, Capriano, Chiari, Civitavecchia, E apoli, Foligno, Grosseto, Livorno, Napoli, Orbetello, Perugia, Pontedera, Rosciara, Roma, S. Giovanni, Siena, Spoleto, Terni e

NELLE FERROVIE MERIDIONALI: E PER TUTTE LE CATEGORIE DEI TRASPORTI colle Stazioni di Ancona, Foggia, Napoli, Ravenna, Rimini, Osenna, Forlì, Lugo, Falconara, Pescara, Bari e Taranto.

Per i danneggiati dal Po e dal l'Etna. — Fra i Comuni della nostra provincia, i quali si sono distinti per la generosità delle loro offerte a sollievo dei danneggiati dal Po e dall'Etna, merita di essere particolarmente menzionato il Comune di Montagnana, dove, a quello scopo benefico, venne raccolta l'egregia somma d'italiane lire 2011.25.

Questo risultato di Montagnana è doppiamente commendevole, perchè a conseguirlo è concorso anche il popolo di quella patriottica città colle sue offerte.

Corriere aperto. — Sig. L. S. — Pieve. — Non lo avrei creduto necessario, ma poiché lo desiderate mi dichiaro pronto ad offrire le prove che la vostra lettera, da voi spedite l'altro giorno, e che non ho creduto di pubblicare, come da cenno nel *Corriere aperto*, toccava a meamente dell'istituzione e dell'educazione in genere, senza verun riflesso personale.

Biadana. — Leggiamo nel *Cafaro* di Genova del 6:

Una barella partiva ieri da Prà, con a bordo un vecchio e un giovanotto di 18 o 20 anni.

Il vento con raffiche poderose investiva la vela, rovesciò d'un colpo la barca, presso la spiaggia di Gornigliano. Il vecchio poco filente in sé, s'afferrava alla lancia rovesciata, e non s'abbandonava più. Il giovane fi-

ducioso nelle sue forze, forse per affrettare gli aiuti al compagno, si diede a nuotare verso terra, ma non riusciva a salvarsi.

Più tardi un cadavere si ripescò a stecchito sulla spiaggia; e una barca, partita da Gornigliano, riscattava a bordo il vecchio sano e salvo.

Un nuovo piroscifo. — Sul varo del nuovo piroscifo della nostra marina militare, *Marco Antonio Colonna*, avvenute l'altro ieri mattina nel R. Arsenal di Venezia, la *Gazzetta* di quella città scrive:

Tutti i puntelli e tagliate le ritagliate, il piroscifo scivolò in un momento nell'acqua. Si trovavano presenti l'ammiraglio Aton, il colonnello Sandri, il colonnello Manolesso, il direttore delle costruzioni navali avv. Marcello Palmieri, il cav. Angelo Serrati, l'ingegnere sig. Gori e l'assistente del genio navale signor Spadolini.

Molta gente assisteva al varo: si

gnore ve ne erano molte.

Quando il piroscifo fu nell'acqua, gli arsenallotti scoppiarono in un viva, nel quale erano sottintesi gli augurii lieti ch'essi facevano all'opera delle loro mani.

Alle 11 e tre quarti si suonavano la campana annunciando l'uscita dall'Arsenale degli arsenallotti, i quali ebbero ogni mezza giornata di festa.

Omicidio. — A Palermo il giorno 3, mentre un guardiano d'acqua ed un calcolatore stavano fra loro discorrendo seduti sul limitare della porta di un molino, da mano ignota furono esplosi su quegli infelici due colpi di arma da fuoco che uccidevano il guardiano e ferivano gravemente il calcolatore.

Fra Rocca e Boscadifaleo fu rinvenuto il cadavere di certo La Mantia, di anni 56, sensale di Mazzone, reale, ucciso, a quanto pare, a colpi di arma bianca. Sono stati arrestati due individui di Boscadifaleo, uno dei quali come mandante, l'altro come esecutore materiale del misfatto.

In Monreale, per divergenza di interessi venuti a divorbio certo Milazzo Giuseppe, carabiniere, con un giovane sedicente; quest'ultimo con un colpo d'arma da fuoco uccise il Milazzo. L'omicida fu tosto arrestato da RR. Carabinieri.

Illustrazione Italiana. — Il N. 32 del 10 agosto contiene: *TESTO*: Settimana Politica; Da Genova; Da Roma; La faga di Felice Orsini dal castello di Mantova (Autonio Portelli); L'esposizione internazionale di Manao; Critici e impressionisti (Raffaello Barbieri); Una corsa di resistenza; Per le nozze d'oro poesia di Giovanni Rizza; In California, note d'un italiano (Italo Corleone); Il migliore Cavigliari; Il prezzo di Stambul, novella osmana (Jack la Bolina); Il regno della donna; Neurologia; Salaria.

INCISIONI: Genova: S. A. il principe Amedeo inaugura l'esposizione agricola regionale nelle sale del palazzo Doria; I compartimenti dei prodotti agrari e delle macchine. — Commemorazione di Giacomo Dina fatta dall'Associazione della stampa nella sala Dante a Roma. — Roma agli inondati (6 incisioni). — Corsa reale di resistenza da Treviso a Padova. — Monaco: Inaugurazione dell'esposizione artistica; Estero (2 incisioni) Ritratto del maggiore Cavigliari. — La corona civica offerta da Torino a Benedetto Cairoli. — Veduta della baia di San Francesco. — Ribus. Scacchi. — (L. 25 l'anno. Cent. 50 il numero).

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 8. Rend. it. da 1° luglio 85.93 86.00.

10. 1° gen. 88.05 88.15.

120 fr. 22.45 22.47.

MILANO, 7. Rend. it. 88.10.

20 fr. 22.41 22.40.

Set. Postali e telegrafici.

LEON, 7. Set. Discreta domanda: transazioni difficili.

NOSTRA CORRESPONDENZA

Roma, 7 agosto.

(S) Se è vero, come si afferma con insistenza, che l'onor. Grimaldi — gran frequentatore del teatro Quirino, abbia l'intenzione di volere ritirare il già presentato progetto di legge che colpisce di una tassa le rappresentazioni teatrali, tutti quelli — e sono molti — che sanno come le attuali condizioni del teatro in Italia sono tutt'altro che floride, faranno pianto all'idea del ministro delle finanze, poiché quella tassa non avrebbe fatto altro che peggiorare ancora di più la condizione dei nostri teatri.

All'onor. Grimaldi si attribuisce pure l'intenzione di procedere ad una

radicale riforma del Corpo delle guardie doganali, allo scopo di porre un argine al contrabbando di tabacchi e sigari che, nei confini limitrofi alla Svizzera ed all'Austria, va tuttora assumendo maggiori proporzioni; ma, se è ipotetico che le guardie doganali, possano assolutamente impedire il contrabbando sopra una linea di confine così estesa, non è quella della nostra penisola, non lo è per certo il credere che, se la Regia interessata dei tabacchi migliorasse alquanto i suoi prodotti e li vendesse a prezzi più miti, il contrabbando dei generi di privata ne risentirebbe un colpo mortale.

Quello che dico del contrabbando lo posso dire pure del lotto clandestino che, in quasi tutte le provincie del Regno fiorisce rigogliosamente e arricchisce molti speculatori a danno della finanza dello Stato, vale a dire perché, il povero diavolo che gioca 10 centesimi sopra uno storno, se vince in un banco governativo e che dalla sua vincita verrà difalato il 13 e 20 per cento per imposta di ricchezza mobile, mentre che, se vince in un banco privato e per conseguenza clandestino, ha la certezza di risentire integralmente tutta la sua vincita.

Qui sta il vero nodo della questione, e, per tante circostanze l'onore. Grimaldi possa diramare contro il lotto clandestino, che presenta meno guarentigie di solidità, ma che è morale precisamente come il lotto governativo, egli non riuscirà a sopprimerlo completamente, se non quando si risolve ad abolire la ritenuta per ricchezza mobile che grava ora le vincite al lotto, poiché allora soltanto il popolino farà orecchie da mercante al gattinai ed a quanti altri lo esaltano a giocare clandestinamente.

Il lotto è una tassa indiretta e volontaria, e le tasse indirette sono tanto più produttive quanto meno sono incassate da provvedimenti governativi che ne impediscono in qualche modo il libero svolgimento.

È assolutamente infondata la voce corsa e riferita da parecchi giornali, che l'onore. Presidente del Consiglio avesse pensato a mandare l'onore. Miele ad Atene ad occuparsi del posto di ministro d'Italia lassiatovi vacante dall'onore. conte Maffei di Boglio. All'onore. Miele non fa offerto che il segretario generale dei lavori pubblici che egli, non essendo un uomo tecnico, ebbi il buon senso e l'onestà di non volere accettare.

L'onore. Varè, ministro guardasigilli è partito oggi per i bagli di Viareggio di dove proseguirà per l'Alta Italia, volendo trovarsi il 10 corrente a Como ad assistere allo scoprimento della statua che quella città inalzò a Carlo Barbaroux, che fu uno dei più doti e valenti giacobinisti italiani.

Il generale Bonelli, ministro della guerra, si è recato a visitare i campi d'istruzione, e non ritornerà a Roma che verso la fine della settimana entrante.

Mi si assicura che, l'altro ieri, S. M. il Re abbia firmato il decreto che nomina il conte Giusto sindaco di Napoli.

Siccome la Società dei radiali dalle patrie battaglie di Roma ha deliberato di fare adesione alla Lega Democratica di via dei due Mascoli, molti radiali di sincera fede monarchica laviarono le loro dimissioni da membri di quella Società, ed uno dei primi ad inviarle fu l'onore. Edoardo Arbib, direttore della Libertà.

**LA CONVOCAZIONE DEL SENATO**

Viene riferito al Fanfulla che nell'ultimo colloquio avuto in Roma, prima della rispettiva loro partenza per Genova e Venezia, dal presidente del Consiglio onore. Cirilli col presidente del Senato comm. Teschio, sia stato tenuto discorso della opportunità di una convocazione del Senato in ottobre. Il comm. Teschio non avrebbe convenienza di fare osservare la poca opportunità di questo progetto e le difficoltà che si incontrerebbero per l'attuazione.

Aggiunge poi il citato giornale che dopo una sessione laboriosa nella quale il Senato si è occupato con tanta solerzia della cosa pubblica ed ha reso un segnalato servizio alle finanze dello Stato ed ai vari interessi del contrabbando, una convocazione in ottobre avrebbe l'aspetto di una pressione sulla l'Assemblea non è punto disposta a subire. — Nonostante queste buone ragioni, il ministero si è astenuto dal

proporre alla Corona il decreto di proroga secondo le consuetudini finora osservate, e da quanto pare lascerà per un po' di tempo le cose come oggi sono, aspettando a desiderarsi in seguito all'esito più o meno probabile di tentativi per nuove combinazioni parlamentari e ministeriali.

**LEONE XIII e l'Istmo di Panama**

Scrivono da Roma alla Gazzetta d'Italia:

Il Santo Padre, il quale ha a cuore di essere informato di tutto, lesse le recenti pubblicazioni relative al taglio dell'Istmo di Panama e notevolmente la Conferenza tenutasi nella Società geografica di Roma, sotto la presidenza del duca di Teano.

Inoltre, Sua Santità si è compiaciuta di farsi rendere conto dei principali particolari dell'opera dall'ingegnere Edoardo Giola.

Oggi dunque, mercoledì 6 agosto, all'una pom., Sua Santità ricevette in un'aula particolare il Giola, il quale, a nome del Lesseps suo venerato maestro ed amico, diede al Santo Padre tutte le desiderabili spiegazioni.

Il Santo Padre espresse la sua soddisfazione nel vedere prossimo il riavvicinamento della nostra Europa alle regioni del Pacifico, e con le terre finora poco frequentate dell'estremo occidentale, poiché così più facilmente vi si potrà estendere l'influsso della civiltà.

E così il Santo Padre, il quale ha già preso vivo interesse alle civiltà e alle esplorazioni in Africa, s'interessò non meno vivamente alla grand'opera del Lesseps.

Nel decimo dicembre, quando il Lesseps venne per qualche giorno in Roma, il Santo Padre gli fece una graziosissima accoglienza. E se d'una parte, come si dice, il Lesseps ne ha serbato grata memoria e più volte reso omaggio alle rare qualità che adornano lo spirito del Santo Padre, il Santo Padre dal suo lato rende giustizia ai sentimenti nobili del Lesseps e all'amore disinteressato che ha per l'umanità.

Conseguentemente Sua Santità ha incaricato il commendatore Giola di trasmettere al signor di Lesseps i suoi auguri per la riuscita della sua nuova opera.

Il Santo Padre è rimasto soddisfattissimo della lucidanza delle spiegazioni datigli dall'egregio rappresentante del Lesseps, ed ha manifestato il desiderio di essere mano mano informato di quanto può riguardare il Canale di Panama.

**IL BONAPARTISMO e l'esercito francese**

La Gazzetta di Colonia, facendo osservare che il bonapartismo è potente nell'esercito francese, dice:

« Il giorno in cui giunse la notizia della morte del Principe imperiale, noi ci trovavamo in una delle grandi città della Francia. La notizia produsse profonda impressione negli uffiziali, che nel caffè e nelle trattorie deploravano apertamente la perdita irreparabile fatta dalla Francia, e specialmente dall'esercito il quale sperava d'innalzare prima o poi sul trono il Principe imperiale. Un esposto squadrone dei dragoni, dall'aspetto marziale, fregiato della croce della Legion d'onore e delle medaglie di Crimea, d'Italia, e del 1870-71, esclamò ad alta voce: « Sa Gambetta, Grevy, e tutti gli altri cialtrani si fossero rotti il collo, per la Francia non sarebbe stata una disgrazia come quella della morte del giovane Napoleone che speravamo tutti di veder presto alle Tuileries e quindi passare il Reno. »

« Queste parole furono applaudite e ripetute da più d'una dozzina di uffiziali di cavalleria che erano nel caffè e soltanto due uffiziali di fanteria si alzarono in silenzio ed uscirono. — Sì, non è proprio un onore, esclamò forte un bel capitano degli ussari di nobile famiglia francese; ma una vergogna di appartenere ad un esercito nel quale dovessi obbedire a quei peccati che governano adesso a Parigi, e se non avessi la certezza di veder metter fine presto al loro dominio, batterei la scabiola ai piedi del mio generale di brigata che è anche lui uno dei villi adulatori di Gambetta, mentre nel 1870 non usai dal suo ufficio. »

**DISPACCI DA ROMA MANDATI FALSI**

Roma, 8.

Si assicura essere stato scoperto il falsificatore dei due mandati riscossi indebitamente presso la cassa dello Stato alcuni giorni sono. Egli sarebbe un commendatore ragliere presso la Corte dei Conti. Furono arrestati due complici.

(Adriatico) Roma, 8.

Il ministro Villa è ritornato oggi a Roma. Il ministro Baccarini incominciò oggi a visitare i luoghi dell'inondazione del Po. Fu accolto dalla popolazione piacente.

(Stefani)

**DISPACCI DELLA NOTTE**

**LONDRA, 8.** — Il Times ha da Vienna che le trattative fra Tarabia e Grecia sono incominciate il 6 corrente. La Porta continua i preparativi militari. Cinquemila soldati sono affesi a Larissa e vanno ad occupare le più importanti posizioni della Tessaglia. Nubar fu autorizzato a ritornare in Egitto.

**MILANO, 8.** — È morto il Senatore Porro, Presidente della Cassa di Risparmio di Milano.

**LONDRA, 8.** — Il Daily Telegraph ha da Vienna che le potenze risposero alla Nota della Russia riguardante ad Arabiaba. Sembra che la questione non si accomodi secondo il desiderio della Russia. L'Inghilterra, l'Austria e la Germania dichiarano non poter dare ai loro Commissari istruzioni nel senso del progetto Russo.

Il Times dice che secondo le notizie dal Capo, la ritirata degli inglesi dopo la vittoria di Umdul rees la Fiducia a Cattivo) che crede che il loro ritiro sia stato esagerato da enormi perdite degli inglesi. Tribune, capo potente, accompagna Cattivo) con 4000 uomini.

**MADRID, 8.** — Lo stato del Re è soddisfatto. Egli passò la notte senza febbre. Stamane alzatosi, ricevette i ministri ed altre distinte persone.

**BELGRADO, 8.** — Il Giornale ufficiale pubblica la nomina di Gruev ad agente diplomatico per la Bulgaria. Il barone Corvin si recò a Nissa, latore d'una lettera del principe di Bulgaria a Milano. Il conte Bray è partito per Nissa onde presentare le sue credenziali come ministro residente della Germania.

**BUSTO ARSIZIO, 8.** — Il Ministero bulgaro indirizzò alla nazione un manifesto per dichiarare che si sforzava di assicurare la pace e la tranquillità all'interno, che lavorerà per organizzare il paese e che cercherà di meritare le simpatie dell'Europa. Il Ministero conta sul patriottismo della Nazione.

**4. OSSERVATORIO ASTRONOMICI DI PADOVA**

9 agosto

Tempo m. di Padova ore 12 m. 5 s. 20

Tempo m. di Roma ore 12 m. 7 s. 47

Osservazioni meteorologiche

suggerite all'altitudine di m. 17 dal suolo

di m. 26,7 dal livello medio del mare

7 agosto	Ore 9 ant.	3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 6° mill.	755,4	754,6	755,1
Term. consig.	+25,5	+30,0	+25,5
Term. del vapore sat.	12,36	12,96	16,97
Umidità relat.	51	41	70
Dir. del vento.	NNW	W	SE
Vel. dell'orizzonte del vento.	3	12	12
Stato del cielo.	nuvol. sereno	nuvol. sereno	sereno
Dal mercoledì del 7 al mercoledì del 8			
Temperatura massima	+ 30,5		
» minima	+ 21,1		

**CORRIERE DELLA SERA**

9 agosto

**SOGGIORNO DEI SOVRANI A GENOVA**

Il Corriere mercantile, parlando della condotta del Prefetto comm. Casalin, durante il soggiorno delle LL. MM. in Genova, dice costargli positivamente da persone, il cui carattere lo fa meritevoli della maggior fede, che il Prefetto, nell'assommarci dalla Regia alla Stazione, abbia detto alla medesima di voler suonare « se non aveva avuto dalla cittadinanza « quelle testimonianze di affetto e di ossequio che forse si aspettava, ma

« che S. M. doveva conoscere abbastanza i sentimenti repubblicani dei « Genovesi » Al che la Regina, sorpresa, disse anzi essere contentissima dell'ossequenza fatta, che non poteva essere più affettuosa ed entusiastica.

Aspettiamo, soggiunge il Corriere, che l'organo del Casalin smentisca queste notizie, come aspettiamo ancora che smentisca l'altra da noi data ieri, che il Casalin non voleva che le LL. MM. si recassero in Piazza Corvetto e Via Roma per veder l'illuminazione, e ciò perché egli non poteva garantire della salvezza dei Sovrani.

Notiamo che il Corriere mercantile si stampa a Genova, e che è uno dei giornali più seri e più autorevoli d'Italia.

**VIAGGIO DEI SOVRANI**

Mandano da Roma al Corriere della sera di Milano:

« Sono smentite tutte le notizie intorno a prossimi viaggi dei Sovrani. Essi rimarranno alla residenza di Monza fino ad autunno inoltrato. »

**DOLENTI NOTE**

Lo stesso giornale ha da Roma: « Le rendite dei tabacchi sono realmente inferiori ai calcoli fatti. Nel primo semestre dell'anno corrente si constata che l'entrata è rimasta di sei milioni sotto le previsioni fatte dall'onore. Magliani. »

L'ex ministro delle finanze prevedeva che l'aumento per l'intera annata dovesse essere di quattordici milioni, mentre invece se ne avranno soli due.

**DISPACCI ESTERI**

**Parigi, 8.**

Il presidente della Repubblica, Grévy, visiterà, verso la fine di settembre, la flotta ancorata a Brest e Goussery, e le fortificazioni di Savoia.

(Gazz. Piemontese)

**Vienna, 8.**

È qui arrivato Bratiano di passaggio per Caribud.

L'invito rumeno Boerescu, dopo avere lungamente confitto con Andassy e cogli ambasciatori inglese e germanico, è partito per Berlino.

Scopo della sua missione è un nuovo tentativo presso le potenze circa la questione degli israeliti.

Alle conferenze ministeriali, che vengono qui tenute presentemente sono ammessi i soli fiduciosi esteri.

(Indipendente)

**Costa, 8.**

Il barone Hirsch fondata un istituto centrale delle ferrovie orientali.

Il conte Zichy-Ferraris minaccia di smascherare a sua volta parecchi membri dell'opposizione.

(idem)

**ULTIMI DISPACCI**

(Agenda Stefani)

**LONDRA, 9.** — Camera dei Comuni. — L'inglione sviluppa la sua mozione annunciata per pregare la Regina a risuare l'autorizzazione dell'erezione del monumento al Principe Napoleone nell'Abazia di Westminster. La protesta contro l'erezione dice che il luogo di riposo dei grandi uomini inglesi non è adatto per un monumento ad un giovane, che nulla fece per l'Inghilterra. Non fa obiezione che si elevi il monumento a Woolwich, ma la proposta di erigere il monumento presso quello di Cromwell è pose saggia, e nessun Napoleone può reclamare un simile onore.

**TORINO, 9.** — Il Senatore Passatore è morto.

**BELGRADO, 8.** — Il Giornale ufficiale reca le nomine di Tazakovic ministro dell'Interno, e di Milojevich a membro del Consiglio di Stato.

**SERRAJOVO, 8.** — Scoppiò un grande incendio nel quartiere latino: l'incendio continua.

**MADRID, 8.** — I medici constatano il notevole miglioramento del Re. Chiusura di Londra: ieri l'Egitto non 46 3/8 non 47 2/8.

**PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI**

DI A. PRIULI-BON

I Biscottini Priuli uniscono la prerogativa della leggerezza, col massimo buon gusto e col profumo più delicato riescono graditissimi. Non subiscono alterazioni. Eccellenti per qualunque hipita, fredda o calda. Vengono raccomandati ai convalescenti, ed ai bambini.

Si vendono esclusivamente in Padova alla propria fabbrica in Via Rodella N. 324, vicino la Piazza delle Erbe tanto al dettaglio, quanto in scatole di latta con eleganti etichette portanti la marca di fabbrica come la presente.

**Avvertenza.** — Sono pregati i signori Clienti a guardarsi dagli spacciatori di contraffazioni, domandando sempre i biscottini della premiata ditta A. Priuli-Bon. 3-394

**NOTIZIE DI BORSA**

Finanza	8	9
Rendita italiana	87 92	88 -
Oro	22 36	22 44
Londra tre mesi	28 07	28 13
Francia	111 76	111 90
Prestito Nazionale	880 -	878 -
Azioni Regia Tabacchi	2205 -	2200 -
Banca Nazionale	390 -	390 -
Azioni meridionali	378 -	378 -
Obbligazioni meridionali	378 -	378 -
Tabacchi	347 -	347 -
Credito mobiliare	325 -	325 -
Fondaria	325 -	325 -
Rendita italiana	7 -	7 -
Parigi	116 57	116 40
Prestito 5 annesso 5 1/2	82 45	82 37
Rendita francese 3 1/2	78 50	78 65
Rendita italiana 5 1/2	78 50	78 65
Banca di Francia	197 -	197 -
VALORI DIVERSI		
Ferrovie lomb. venete	287 -	287 -
Obbl. ferr. V. E. n. 1865	198 -	198 -
Ferrovie romane	273 -	273 -
Obbligazioni romane	263 -	263 -
Obbligazioni lombarde	64 24	61 30
Rendita austr. argento	25 31	25 31
Cambio su Londra	101 18	101 18
Cambio sull'Italia	97 81	97 63
Consolidati inglesi	11 -	11 -
Turco	7 -	8 -
Marittimo	485 -	484 50
Austr. austr.	160 -	160 50
Lombardo	470 -	474 -
Mobiliare	80 70	79 50
Rendita italiana	7 -	8 -
Vienna	170 70	259 69
Mobiliare	280 -	277 75
Ferrovie austriache	829 -	829 -
Banca nazionale	9 31	9 31
Napoleonici d'oro	116 60	116 60
Cambio su Londra	46 15	46 15
Cambio su Parigi	68 20	68 10
Rendita austr. argento	67 -	66 90
» in oro	90 75	90 -
Roma	98 50	98 1/2
Consolidato inglese	78 62	78 -
Rendita italiana	13 52	14 43
Lombardo	12 -	11 75
Turco	51 1/2	51 1/2
Cambio su Berlino	15 1/8	15 -
Egitto		
Spagnolo		

**G. B. MEGLIORATO**

Commissionario

per Mutui sopra Casa, e Fondi compra-vendita ed Affitti, Scendi Cambiali, van Scudi

**in Padova**

Via Zattere rimpetto il Teatro Santa Lucia N. 1231 Primo Piano

Pregasi spedire la domanda direttamente onde evitare ritardi. 10-346

**SPECIALITÀ CONSERVE PER BIBITE**

DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA DI GIUSEPPE PEZZOLI

PADOVA - Via Sarvi - PADOVA

Ogni fiasco capace per dieci bibite, Litro al litro. Comprare il vetro che si riceve per contanti 10

Estrazione del regio lotto eseguita in Venezia: 33 - 26 - 82 - 49 - 20

**RICHIAMO**

Un professore dell'Università di Padova prete l'8 maggio 1878 le opere dell'abate Ghisari, divise in 10 volumi in otto legati, ad un individuo, di cui non ricorda il nome. Gli rammenta l'obbligo della sollecita restituzione. 1-394

**Il terzo numero**

DI PANFULLA della DOMENICA sarà messo in vendita Domenica 10 agosto in tutta l'Italia

**CONTIENE:**

Ricordi dell'erilico - Giulio Ferry, Petrucci della Gattina - Chincio della domenica, F. Martini - La Tempesta, Rocca de Zorbi - Una visita a Vincenzo Monti, Guido Biagi - Un nuovo romanzo del De Goussery, F. M. - Una brutta mezz'ora, Ugo Pelleri - Le Lido, Hierro - Libri nuovi - Arte e Letteratura.

**Abbonamento per l'Italia**

Anno L. 5

**PANFULLA QUOTIDIANO e SETTIMANALE**

Anno L. 26 - Sem. L. 13,50 - Trim. L. 7

**AMMINISTRAZIONE**

Roma, Piazza Montecitorio, 130

**LA DITTA ANTONIO BUSINELLO DI VENEZIA**

ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai Cartoni Seme Rachi annuali Giapponesi a bozzolo verde e bianco, verso l'anticipazione di L. 2 per cartone, il saldo alla consegna.

Le sottoscrizioni si ricevono in Venezia a S. Marco, Ponte della Guerra N. 5364 e presso il sig. Alvisi Ferrarini di Venezia.

Si spedisce il programma a chi ne fa ricerca. 6-378

**DA VENDERE PIANO-FORTE**

verticale in Palissandro quasi nuovo di sette ottave. Tastiera d'avorio, dell'autore Callis di Parigi per lire 450.

Rivolgerai via Maglio N. 2718 2-390

**LA FABBRICA CAPPELLI di Giuseppe Indri**

più volte premiata

che spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, e di cotone, ora di gran moda come di Felice, di Gatti, di Gatti per società, di Gatti, ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello.

Borgo Godalunga, N. 4007 8-339 PADOVA

**I. WOLLMANN**

representante F. WERTHEIM & C., VIENNA

**CASSE FUORI**

garantisce contro le infrazioni e gli incendi

Deposito sempre assicurato in tutte le dimensioni, Via S. Francesco, Padova. 30-54

**Antenore**

Liquore Tonico Digestivo Vedi quarta pagina

**INSERZIONI** di Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Svizzera per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Principale de Publicité E. E. OBLIGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi, o presso la stessa casa a Roma.

**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA**  
 del dott. I. G. POPP  
 1. dentifricio di Coris  
 Vienna, Città Bognersgasse, 2.  
 Preferibile a tutte le altre acque dentifricie come preservativo contro le malattie dei denti e della bocca, contro la stomatite ed il gonfiore dei denti. Di basissimo odore e gusto, fornicata la gengiva e serve come un insuperabile mezzo per pulire i denti.  
 Dato facilitare l'acquisto di questi dentifrici ed indispensabili preparati, a tutte le famiglie, vi sono bottiglie di diverse grandezze, al n. 1. Bottiglia grande di L. 4. mezzana di L. 2,50 e piccola di L. 1,50.  
**Acqua Anaterina dentifricia** per pulire e mantenere i denti preservata dal cattivo odore, e dal tartaro.  
 Prezzo d'un vaso di L. 2.  
**Pasta aromatica per i denti** del dott. POPP.  
 Miglior mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti.  
 Prezzo 85 cent. per pezzo.  
**Sapone vegetale per i denti**  
 Sana pulisce i denti, li rende bianchissimi ed allontana il tartaro.  
 Prezzo per una scatola L. 1,50.  
**Pomate dei denti del d. Popp**  
 per curare da sé stessi i denti bucati.  
**Sapone di Erbe**  
 medicato-AROMATICO  
 utile per la sua influenza all'abbellimento della carnagione e provatissimo contro tutti i difetti cutanei (in pacchi originali sigellati di 80 centesimi).  
**DA OSSERVARE:** Per garantirsi contro le falsificazioni avverti il R. T. Pubblico che su ogni fiasca Acqua Anaterina ed Anaterina: Preparato si trova la volta esternamente con una copertina portante ed acquarello chiaramente la parola *trapezioidale* e la firma.  
 Deposito si può avere in Padova alle Farmacie Cornelia, Roberti, Arrighetti, Bernardi e Durier-Sacchetti. — Ferrara Navarra. — Ceneda Marchetti. — Treviso Biondi, Fracchia e Zanetti. — Vicenza Valeri e Fidele. — Venezia Böttner, Lampugnani Cavola, Ponci, Agenzia Longa. — Milano Roberti. — Rovigo Migo. — Chioggia Rosteghin. — Resana A. Comin profumiere. 7-58

REGNO D'ITALIA  
 Provincia del Friuli  
 MUNICIPIO DI CIVIDALE DEL FRUINI

**Avviso di Concorso**  
 In esecuzione alla deliberazione consigliata del 23 p. maggio, debitamente approvata, viene aperto il concorso ai sottindicati posti di Direttore e Professori presso questa Scuola tecnica comunale da conferirsi per il prossimo accademico 1879-80. Le istanze dovranno essere prodotte al Protocollo municipale non più tardi del 20 agosto prossimo venturo, corredate dei seguenti documenti in bollo di legge:  
 A) Fede di nascita;  
 B) Certificato di sana costituzione fisica;  
 C) Idem di moralità e di condotta incensurata;  
 D) Diploma d'abilitazione al posto che aspira.  
 Inoltre ogni altro documento valevole a meglio appoggiare il concorso.  
 Tutti gli aspiranti, col solo fatto dell'insinuazione dell'istanza di concorso, contraggono l'obbligo di assoggettarsi, in caso di elezione, a tutte le leggi e regolamenti sulla pubblica istruzione e alle prescrizioni del relativo Capitolato municipale, visibile presso la Segreteria nella ora d'ufficio.  
 La nomina spetta al Consiglio comunale ed avrà effetto per tre anni.  
 Potranno venir licenziati quei Professori che non corrispondessero per capacità o sotto altro rapporto nel disimpegno dei loro obblighi.  
 Tutti gli eletti dovranno assumere le relative mansioni nel termine che sarà loro fissato dalla Giunta; in caso di mancanza si intenderanno decaduti da ogni diritto, e sciolto quindi il Comune da ogni impiego.

**TABELLA dei posti messi a concorso**

1. Direttore e professore di doveri e diritti dei cittadini, coll'annuo stipendio di	L. 1920
2. Professore di lingua italiana, geografia e storia, coll'annuo stipendio di	1920
3. Idem di lingua francese, coll'annuo stipendio di	1680
4. Idem di aritmetica, algebra e geometria, coll'annuo stipendio di	1546
5. Idem di disegno, coll'annuo stipendio di	1344
6. Idem di computisteria, coll'annuo stipendio di	1008
7. Idem di scienze fisiche e naturali, coll'annuo stipendio di	1008
8. Idem di calligrafia, coll'annuo stipendio di	1008
9. Istitutore di Ginnastica, coll'annuo stipendio di	600

Civildale, dall'Ufficio Municipale addì 28 Luglio 1879.  
 Il Sindaco F. AVV. PAOLO DONDO 9-389

**ANTENORE**  
 LIQUORE TONICO DIGESTIVO  
 SPECIALITÀ DELLA CIVITÀ  
 Padova  
 Piazza Cavour **GIO. BATT. PEZZIOL** Padova  
 Piazza Cavour  
 premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1876

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un'eccezionale bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona non fatta libetta, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiar. chimico sig. prof. F. GIOTTO per uno dei più istituti ed igienici *Higieri che circolano in commercio* e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'Inventore l'estatissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:  
 «Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco e Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure e tendenti a far incomparare quei liquori che, mentre allietano il palato, e dannosissimi riescono alla salute.»  
 142-47

**VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI**  
 per le zoppicature  
 DE' CAVALLI E BOVINI  
 ADOTTATO NEI  
 nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria  
 per ordine del R. Ministero della Guerra



ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gamba e delle glandole. Per mollette, vescicanti, capellotti, puntine, formelle, debolezza dei reni, ecc. — Ogni fiasca è munita del marchio Bollo Governativo.  
 Vendesi presso l'inventore PIETRO AZIMONTI, Chimico Farmacista, Milano, Via Cordusio, 23, ed in tutte le principali farmacie del Regno.  
 Vendesi in PADOVA presso la farmacia PIANERI e MAURO, e BORGONZOLI farmacia.  
 Prezzo Bottiglia grande servibile per 4 cavalli L. 6. Bottiglia piccola per 2 cavalli L. 3,50.  
 Si spedisce contro voglia postale in tutto il Regno. 3-386

**PEJO Antica PEJO**  
 Fonte Ferruginosa

Quest'Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. Infatti chi conosce e può avere la Fonte non prende più Recorre ad altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brezda e dai signori Farmacisti in ogni città. La Direzione C. BORGHETTI  
 In Padova deposito generale presso l'AGENZIA DELLA FONTE in Piazzetta Pedrocchi rappresentata dalla ditta Pietro Cimogotto. 22 335

**DIZIONARIO**  
 DI  
 GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE  
 compilato a cura degli avvocati  
 L. LUCCHINI E G. MANFREDINI  
 professori paragrifi nella R. Università di Padova

RACCOLTA ALFABETICA P. ACCIONATA DALLE MASSIME P. IMPORTANTI pronunciate dalla Mag. sovra del Regno nel decennio dal 1865 al 1875  
 Padova 1877 — Tipografia Sacchetto

Pubblicato il fasc. 3, it. Lire UNA

**LUSSANA PROF. FILIPPO**  
**Fisiologia Umana**  
 Applicata alla Medicina  
 PARTE PRIMA - Alimentazione e Digestione  
 Otto Lire - Tip. Sacchetto 1879, in-8, Vol. I. - Lire 800

**Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova**

<b>LUSSANA PROF. F.</b> (Biblioteca Medica) Fisiologia degli Istinti in-12 - Lire 1,50	<b>Psiche</b> Sonetti inediti di <b>G. Prati</b> Un vol. in 12° di pag. 580. - Lire 25	<b>BERNARDI DOTT. L.</b> (Biblioteca Scolastica) Il Maestro del Villaggio in-12 - Lire 4
L'educazione degli Istinti in-12 - Lire 1,50	<b>SELVATICO M. PIETRO</b> <b>GUIDA DI PADOVA</b> sui principali contorni INCISIONI, VEDUTE E PIANTE Padova, in-12 - L. SEI	<b>BOLAFFIO DOTT. L.</b> La Stenografia Italiana secondo il sistema GABELSBERGER in-12 - Terza edizione - Lire 1,50
<b>Fisiologia dei Colori</b> in-12 - Lire 1,50	<b>BERLAN PROF. F.</b> Le più belle pagine della Divina Commedia in-12 - Lire 1,50	<b>MUZZI S.</b> Intelletto, Memoria e Volontà in-12 - Lire 1,50
<b>LINOIGNI PROF. A.</b> II Linguaggio degli animali in-12 - Lire 1,50		
<b>LOMBROSO PROF. C.</b> L'Uomo Bianco e l'Uomo di Colore in-16 - Lire 2		

**G. Cappelletti** **STORIA DI PADOVA** Prezzo Lire 15

**ROMANZO**  
**UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA**  
 del prof. GUERZONI  
 Prezzo Lire Due.  
 Estrazione del R. Lotto seguita in Venezia.  
 33 - 26 - 82 - 49 - 20

**SANTINI prof. G.**  
**Tavole dei Logaritmi**  
 PRECEDUTE  
 da un Trattato di trigonometria piana e sferica

(Estratto dal Foglio Ufficiale della Provincia di Padova)  
 R. Prefettura  
 DEL MANDAMENTO DI PADOVA  
 CAMPAGNA

AVVISO  
 Il Ca. celliera del Mandamento di Padova Campagna rende noto che il sig. Dal Degan Antonio fu Bernardo di S. Giorgio di Penla, ha oggi accettato col beneficio d'inventario la eredità abbandonata dal defunto suo fratello Dal Degan sacerdote Giuliano morto in Luviglione nel giorno 4 maggio prossimo passato con testamento pubblico 19 aprile 1879 Atti Pollini.  
 Padova, 4 luglio 1879.  
 Il Cancelliere  
 GALLINO

N. 2700-7716 Div. I.  
 Prefettura  
 della Provincia di Padova

AVVISO  
 II. Esperimento d'Asta  
 Caduto deserto il I. esperimento di Asta per l'appalto dei lavori di rialzo ed ingrosso di banca a robustamento dell'argine sinistro d'Adige nella località Drizzagno Bellino, si procederà ad un secondo esperimento nel giorno di Lunedì 18 corrente alle ore 11 ant. nella residenza di questa Prefettura col metodo di estinzione delle candele, ed in osservanza al vigente regolamento di Contabilità.  
 L'Asta verrà aperta sul dato peritale di L. 8424, e la aggiudicazione avrà luogo qualunque sia il numero dei concorrenti.  
 Inoltre l'impresa dovrà anticipare Lire 1799,07 per compensi di danni verso l'interesse del 5 p. 100 in ragione d'anno.  
 Ogni aspirante dovrà esibire il prescritto certificato d'idoneità e moralità e cauzione la propria offerta con un deposito di L. 500 in Cartelle del Debito Pubblico al listino di Borsa e di L. 200 in valuta legale per le spese d'asta, contratto e tasse conseguenti.  
 Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato (fatali) resta fissato fino alle ore 11 ant. del giorno di Lunedì 25 suddetto.  
 Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni quaranta consecutivi dal giorno della consegna sotto le comminatorie in caso di ritardo portate dal Capitolato.  
 Il prezzo convenuto sarà corrisposto in tante rate di L. 2000 per ciascuna, a norma del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito con deduzione però del ribasso d'asta, e con trattenuta del 10 per 100 a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dall'impresa col Contratto.  
 Il saldo del prezzo avrà luogo dopo l'approvazione del collaudo a senso del Capitolato d'appalto.  
 Il Capitolato, il Riassunto di Perizia ed i tipi saranno ostensibili dalle ore 10 ant. alle ore 3 pom. nell'Ufficio di Prefettura,  
 Padova, li 7 Agosto 1879.  
 Per l'Ufficio di Prefettura  
 A. ZARDON

**Società Veneta**  
 per Imprese  
 di Costruzioni Pubbliche.  
**ORARIO**

STAZIONI	miro	miro	miro	miro	miro
Vittorio	5,20	7,30	14	1,10	1,20
Conveglio	4,45	7,45	14,25	1,25	1,30
Conveglio	6,20	8,40	15,25	1,40	1,50
Vittorio	6,45	9, 6	15,50	1, 6	1,50

**AVVISO**  
 Resta sempre aperta l'Associazione al Foglio Ufficiale degli Annuari legali, Avvisi d'Asta ecc., della Provincia di Padova che si pubblica tre volte per settimana. Il prezzo resta fissato in L. 15 annua e non si accettano abbonamenti né trimestrali, né semestrali. Le domande, accompagnate dal vaglia relativo, dovranno essere dirette alla Tipografia Editrice F. Sacchetto in Padova.

Premiata Tipog. Editrice  
 Padova - F. SACCHETTO - Via Servi

**P. ZANIBONI**  
**SCAPOLO**  
 ROMANZO

**ACQUA DI MARE**  
 Il sottoscritto con recapito presso il  
 Ufficio del Commercio  
 in Piazza delle Biade PADOVA  
 avvia il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare e consegna a domicilio per bagni ed analisi per libito.  
 Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi. CALLIGARIS ORLANDO

**LA FALSA**  
**Acqua Anaterina**  
 è nociva in suo effetto salutare e peggiora anzi lo stato di malattia come si può leggere nella seguente lettera:  
 Al sig. Dr. I. G. POPP  
 dentista della Corte Imperiale.  
 Vienna, Città, Bognersgasse N. 2.  
 In appendice alla mia ultima lettera, devo accusarle pentito una mia debolezza fuggendo dal mio prezzo dell'offerta imitazione della Lei Acqua Anaterina per la bocca, nonché dell'asserzione di qualche farmacista, di poter confezionare quell'Acqua Anaterina perfettamente eguale alla genuina, mi lasciai sedurre ripetutamente di fare uso di questo fabbricato, perché aveva già consumata l'Acqua Anaterina da Lei speditemi. Però quell'imitazione non solo mancò dell'effetto salutare, ma peggiorò anzi lo stato di malattia, ed io trovo perfetto aiuto soltanto nell'uso rinnovato dell'insuperabile Acqua Anaterina acquistata da Lei. Trovo pure ottimo l'effetto della Lei pasta anaterina.  
 Con riconoscenza e profonda stima mi lego  
 Pratohutz, il 29 luglio 1867  
 di Vostra Signoria, devotissimo servitore  
 GIUSEPPE DI ZAWADZKI 1-61

**Prem. Tipografia** editrice  
 Padova  
 Via Servi  
**F. Sacchetto**

fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

vigilanti ed esatte  
 Opuscoli  
 per Home  
 Individuali

Lettere di parte  
 Pubblicazioni  
 periodiche  
 Avvisi

vigilanti ed esatte  
 Lettere  
 ed un ufficio  
 Parture

Padova, Tip. F. Sacchetto